

**ALPI RETICHE  
 MASSICCIO DELL'ADAMELLO  
 VAL MILLER  
 Coster di Sinistra  
 Placche del Crepuscolo m 2300 c.  
 "Orion"**

Bellezza dell'itinerario: ☺☺☺  
 Bellezza ambientale: ☺☺☺☺

Facilità di accesso: ☺☺☺☺☺  
 Attrezzatura: ☺☺☺☺☺

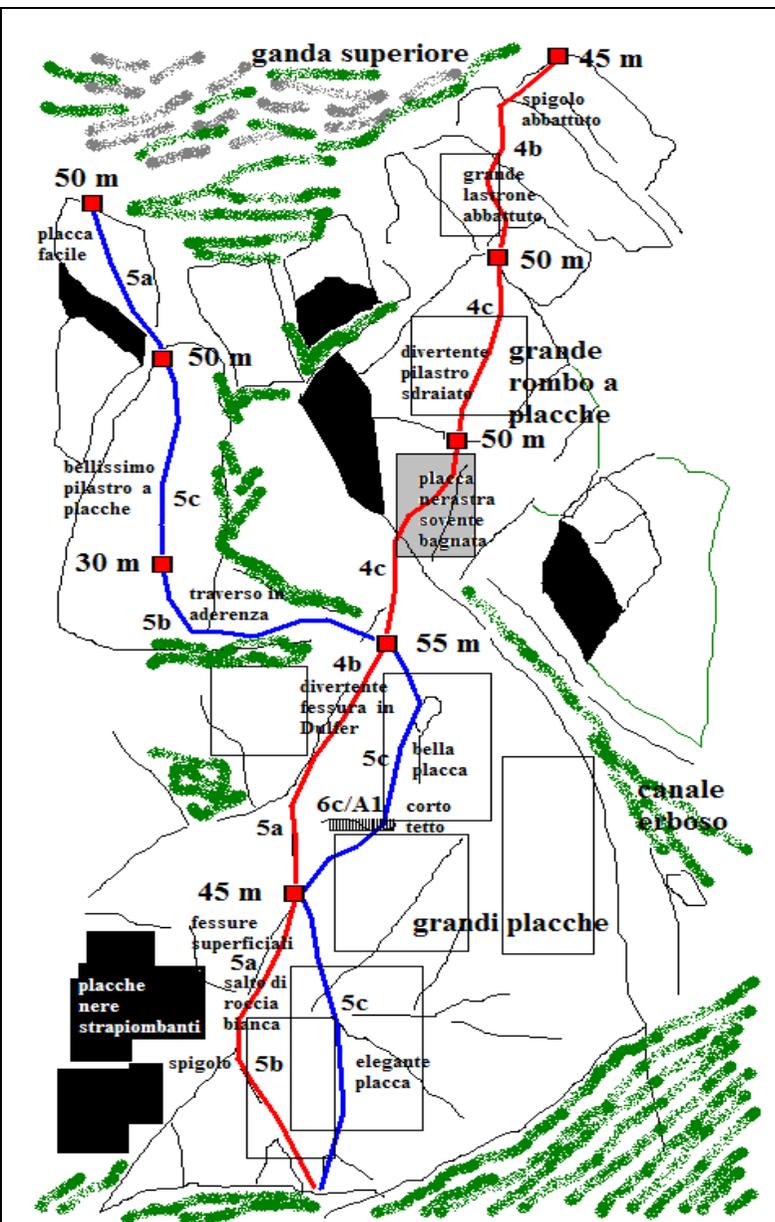


Tipo di oggetto: Costellazione  
 Oggetti di interesse:  
 Alfa Orionis (Betelgeuse): supergigante rossa  
 Beta Orionis (Rigel): supergigante bianca-azzurra  
 Delta Orionis (Mintaka): stella multipla  
 Gamma Orionis (Bellatrix): gigante blu  
 Epsilon Orionis (Alnilam): supergigante blu  
 M42 Grande Nebulosa di Orione: nebulosa gigante



www.adamellothehumantouch.it

"Regioni di lucida materia che prendono forma, code di fuoco, barlumi indistinti, ammassi e strati di mondi, e sciami come d'api di soli, e torrenti di stelle. Ella vide i poli nevosi di Marte senza lune, quella meravigliosa sfera di luce latte sotto Orione..." **Alfred Lord Tennyson – Palace of Art**



**Primi salitori:** Amadio Paolo, Bianco Maria; 12 e 13 settembre 2003

**Sviluppo:** 240 m

**Valutazione estesa:** 5b, S1, I

**Difficoltà d'Insieme:** D

**Roccia:** ★★★★★; tonalite ottima mai disturbata dal lichene

**Giudizio:** interessante itinerario di difficoltà classiche che sfrutta le sezioni più abordabili della grande placca oblunga costituente il margine destro delle "Placche del crepuscolo"; è il primo itinerario aperto su questa struttura.

**Materiale:** N.E.A.; n. 2 corde da 60 m + 12 rinvii. Non si necessitano integrazioni. Considerando l'ambientazione si consiglia comunque di portare con sé qualche chiodo ed un minimo di materiale da integrazione.

**Attrezzatura:** via attrezzata a fix da 8 mm per le prime 3 lunghezze e a spit-inox da 8 mm per le ultime 2; soste con 2 fix da 10 mm + maillon da 8 mm + grillo da 10 mm per calata.

**Esposizione:** le placche sono esposte a ovest per cui prendono il sole indicativamente dalle ore 11.00

**Avvicinamento:** dal Rif. S. Gnutti traversare per tracce sotto la diga del Lago Miller e contornare il bacino ad inizio per un sentiero poi per una stradina fino al termine del laghetto; da qui incominciare a salire lasciando a sx una presa d'acqua in muratura e per un buon sentierino (numerosi ometti) alzarsi fino alla zona detritica sotto le pareti fino ad una zona evidente di recente crollo; traversare a dx poco sotto le pareti (ometti) sino al breve pendio erboso sotto la placca iniziale (ometto, 25 min. dal Rif.); primi fix visibili.

**Periodo:** La linea interseca in L4 una placca nerastra attraversata nel periodo tardo primaverile da una consistente colata d'acqua alimentata dai nevai superiori. Ne deriva che la via è conseguentemente sconsigliabile in questo periodo dell'anno nonché nel periodo estivo dopo abbondanti precipitazioni mentre è generalmente nelle migliori condizioni da metà agosto in poi fino a metà ottobre.

**Discesa:** in doppia lungo l'itinerario; è possibile anche una volta raggiunta la sommità della struttura scendere a piedi raggiungendo con un diagonale a sx (faccia a monte) il sentiero n. 1 di accesso al Passo Miller e per questo al rifugio (40 minuti dalla sommità della struttura).

Foto a destra: settembre 2003, apertura della Orion

Foto a destra in basso: tracciati delle Placche del Crepuscolo; la via "Andromeda" è l'itinerario n. 2.

Nota della redazione di [www.adamellothehumantouch.it](http://www.adamellothehumantouch.it): la diffusione di questa relazione è permessa nel web; se la utilizzate non privatela del Logo per rendere agevole a chiunque lo desideri risalire al sito di origine. *All rights reserved except for web diffusion together with the Logo Site*

